

Teofil Milenkovic

violinista

Nato a Frosinone l'11 Gennaio 2000, Teofil Milenkovic inizia a suonare il violino in giovanissima età, sotto la guida dei genitori, entrambi violinisti. Il suo straordinario talento è confermato da oltre 30 primi premi, vinti in vari concorsi nazionali ed internazionali, a cominciare dal Concorso Internazionale per Giovani talenti di S. Bartolomeo, vinto a soli 4 anni, seguito da numerose successive affermazioni molto rilevanti quali: 1° premio assoluto "Premio Salieri 2018" e premio speciale "Virtuosité" al Concorso Internazionale Giovani Musicisti di Legnago, 1° premio e premio speciale dell'Orchestra Filarmonica 'Mihail Jora' di Bacau al Concorso Internazionale "Città di Barlassina" (2015), premio speciale della Giuria al Concorso Rudolf Lipizer di Gorizia (2012), ecc. Nel 2014 è stato insignito della Borsa di Studio Unicredit "Maura Giorgetti" conferita dalla Filarmonica della Scala ai migliori talenti di violino e violoncello.

Nonostante la giovane età, ha già intrapreso una notevole carriera: a soli nove anni si è esibito da solista con orchestra all'apertura delle stagioni concertistiche di Roma (Teatro Olimpico) e Lecce (Teatro Greco), suonando i concerti per violino di Mendelssohn e Mozart. Ha inoltre partecipato a vari concerti e festival nazionali ed internazionali, quali il Festival des Portes du Mercantour in Francia, "Mozart" Festival di Sassonia, Festival Krka in Slovenia, Festival Bojcinso Leto in Serbia, ecc. Come solista si è esibito con varie orchestre, tra le quali I Solisti Veneti (dir. Claudio Scimone), J. Futura Orchestra (dir. Fabrizio Dini Ciacci), I Cameristi Triestini (dir. Fabio Nossal), Orchestra Sinfonica di Lecce (dir. Marcello Panni), Orchestra della RTV di Serbia (dir. Branimir Djokic), Orchester des Musischen Gymnasiums Salzburg (dir. Antonio Ballista), Orchestra Filarmonica "Mihail Jora" di Bacau (Romania) diretta dal M° Ovidiu Balan, ecc. Nel 2015 è stato scelto dalla Fondazione Stradivari di Cremona per tenere tre audizioni-concerto presso l'Auditorium del Museo del Violino con lo Stradivari "Vesuvio" del 1727, riscuotendo entusiastici consensi da pubblico e stampa. Attualmente frequenta il Triennio Accademico di violino al Conservatorio di Bolzano, classe del Prof. Marco Bronzi.

Fonte: Reggio Iniziative Culturali